

Educare al rispetto per l'ambiente: un progetto di successo

Giusi Depaoli, presidente Pro Loco ca' Comuna

Un'esperienza unica quella offerta a oltre 500 piccoli visitatori che hanno partecipato alle attività didattiche dell'Orto in Villa

Le attività didattiche per le scuole a L'Orto in Villa di Meano hanno sempre più seguito. Lo confermano le presenze registrate nella primavera del 2016: 28 classi della scuola primaria e dell'infanzia provenienti dal territorio del Meanese, da Gardolo, Cognola, Seregnano e Zambana. Più di 500 bambini e più di una cinquantina di insegnanti hanno visitato L'Orto in Villa di Meano, progetto della Pro Loco Cà Comuna del Meanese, realizzato grazie al comodato d'uso gratuito garantito dalla Fondazione E. Salvadori-Zanatta. Supportata finanziariamente dall'Ecomuseo Argentario, la programmazione didattica riprenderà in autunno per continuare poi nella prossima primavera. Le attività hanno trasformato L'Orto in Villa in un'aula a cielo aperto, uno spazio esperienziale ricco di spunti sensoriali e di apprendimento. La struttura dell'orto, pensata proprio per ospitare attività rivolte a un pubblico in visita, ha favorito e supportato lo svolgimento delle attività: la suddivisione in aiuole tematiche e didattiche, ampi camminamenti accessibili anche alle carrozzine per disabili, la segnaletica in betulla con l'indicazione dei nomi delle piante, gli orti rialzati. Tutte le componenti si sono trasformate in efficaci strumenti didattici: fiori, insetti,

ortaggi, farfalle, cereali, semi, spaventapasseri fatti con materiale di riciclo, piante ornamentali e spontanee, cassette nido per gli insetti utili in agricoltura. Accompagnati dal personale dell'orto, i piccoli visitatori hanno potuto fare un eccezionale viaggio alla scoperta dei segreti della terra e dell'importanza del rispetto dell'ambiente. Hanno mangiato foglie di pimpinella capendo che le piante selvatiche non sono solo erbacce da estirpare ma cibo dalle proprietà benefiche; hanno corso nella paglia dopo aver scoperto che può essere utilizzata per ricoprire il terreno dell'orto per limitare la crescita delle infestanti; hanno osservato le api entrare in una casetta-nido fatta di tronchi e bamboo, ascoltando il racconto di quanto siano importanti per la sopravvivenza degli ecosistemi ma quanto contemporaneamente siano a rischio per l'uso di pesticidi in agricoltura. Sporcandosi di argilla, humus, ghiaia e sabbia i bambini hanno sperimentato le componenti del suolo arrivando a comprendere quanto la salute di questa risorsa influisca sul benessere delle piante che diverranno nostro cibo e degli organismi che vi abitano. Giochi didattici hanno fatto scoprire come crescono gli ortaggi nell'orto, stuzzicando a tal punto la loro curiosità che verdure rifiutate a scuola e a casa



sono diventate merende golose. Si sono stupiti nello scoprire che i fiori della carota e dell'insalata esistono, ma che non li vediamo mai perché la raccolta dei prodotti dell'orto determina per molte piante la fine del loro ciclo vitale. Si sono indignati nel cogliere le logiche del mercato agro-industriale che scarta prodotti commestibili, perché non corrispondenti agli standard che i supermercati e i consumatori desiderano. Stupore, osservazione e sensorialità hanno accompagnato i bambini nello sviluppo di nuovi strumenti per interpretare la realtà che li circonda e di cui sono parte, diventando consapevoli di come alcune scelte, azioni e consumi possano cambiare il presente, quanto il futuro. La visita a L'Orto in Villa è stata una preziosa occasione per apprezzare luoghi per molti ancora sconosciuti: il Parco della Villa Salvadori e il sobborgo di Meano, da tutti i partecipanti considerato una piccola perla in una collina tutta da scoprire.

A Meano i primi incontri con "L'Orto Letterario"

Durante questa estate a L'Orto in Villa si sono susseguiti gli incontri con gli autori all'interno della rassegna letteraria dal titolo "L'Orto Letterario", un programma di incontri con dibattiti e interviste con gli autori, letture sceniche e musica dal vivo insieme ai protagonisti del panorama letterario trentino e nazionale. Gli incontri si sono tenuti nella piacevole cornice de l'Orto in Villa, realizzato e gestito dalla Pro Loco. Tre pomeriggi per trascorrere un piacevole momento avvolti dai colori e profumi dell'orto. Il primo appuntamento del 22 giugno scorso ha visto protagonista la scrittrice Isabella Bossi Fedrigotti che ha presentato il libro dal titolo "Quando il mondo era in ordine", dialogando con il giornalista Fabrizio Franchi. Secondo appuntamento il 29 luglio scorso con la scrittrice Lorenza Polletti che ha presentato il libro dal



Isabella Bossi Fedrigotti

titolo "La pioggia è femmina", regalando alcuni cenni di un altro suo libro "Le farfalle in tasca" con la presenza di Ivana Saltori che ha moderato l'incontro. Terzo appuntamento il 5 agosto scorso con la scrittrice Luisa Pachera, accompagnata dalla sua compagnia teatrale "Grenzland" con intermezzi musicali di Antonio Maria Fracchetti alla tastiera, che ha presentato il libro "Tutti i cieli del firmamento". Per la Pro Loco ca' Comuna del Meanese, alla prima esperienza in questo ambito, è stato sicuramente un privilegio poter ospitare sul territorio personaggi di cultura e confrontarsi con loro. Abbiamo potuto riscontrare sia nel pubblico come nelle scrittrici coinvolte nell'iniziativa quanto sia piaciuta l'idea, tanto è vero che si sono già prenotate per la presentazione dei loro prossimi libri che ci faranno scoprire. Non ci resta che attendere la prossima edizione!